

Uno sguardo al futuro

Siamo giunti alla fine del percorso della nuova pianificazione triennale!

Come sempre, la pianificazione triennale serve a dare al nuovo consiglio di amministrazione la direzione strategica da tenere negli anni di mandato, per riuscire ad orientarsi meglio nelle scelte puntuali che si devono prendere tutti i mesi.

Il percorso si è snodato in tre incontri, alla fine dei quali i soci presenti hanno identificato diversi scenari futuri.

Chiediamo all'assemblea dei soci di esprimersi in merito e di scegliere quali debbano essere gli scenari futuri in cui il cda di MAG si muoverà: le prospettive su cui si è incentrata la discussione necessitano infatti di una riflessione da parte dei soci per individuare le priorità da sviluppare, valutando anche quali/quante energie dedicarvi tenendo conto di quelle realmente disponibili al momento.

Questo triennio più che mai gli spunti spaziano su **temi attuali e non prettamente monetari**; soprattutto, come si potrà leggere, si tratta di spunti che per funzionare non possono basarsi solo sul lavoro dell'ufficio, ma necessitano di un salto di qualità nell'impegno all'interno della rete dei soci MAG...

per provare ad andare anche un po' oltre il denaro!

a) RETE DI MUTUALITÀ

E' uno dei progetti su cui ci piacerebbe puntare, che necessita però una discussione attenta tra i soci. Anche il "solo" investire soldi in MAG è un gesto concreto con un forte significato, cioè quello di sostenere un circuito di finanza etica a scapito del circuito finanziario speculativo tradizionale. È altrettanto vero, però, che **la realizzazione della rete di mutualità sarebbe ulteriore segno di concretezza dei principi espressi da MAG**, nonché ulteriore possibilità per i soci di partecipare attivamente alla vita della MAG.

Potrebbe inoltre diventare uno strumento utile per creare un collegamento tra MAG4 e le realtà conosciute con le quali esiste una relazione positiva, ma non sempre tradotta in un progetto concreto.

Che scenari ci siamo immaginati:

Scenario futuro strumenti di buona gestione

Mettere a disposizione di tutte le realtà in rapporto con MAG4 degli *strumenti per una buona gestione* che costituiscano un "accompagnamen-



Brindisi per la MAG delle Calabrie al Coordinamento MAGico del 23/05/14 a Venezia

to leggero", ma efficaci per la risoluzione di problemi. Le realtà potrebbero usufruire di questi strumenti attraverso il sito di MAG4, dove verrebbero pubblicati documenti basati sull'esperienza operativa di MAG4: eventualmente potrebbero essere integrati con approfondimenti utili per acquisire nuove competenze (es. studio sul crowdfunding, schemi guida al bilancio preventivo). Si tratterebbe di strumenti a disposizione di tutti il cui corretto utilizzo rimarrebbe in capo alle realtà utilizzatrici

Scenario futuro incontri di formazione

Incontri di formazione su specifiche tematiche aperti a tutti, ma che comporterebbero la rinuncia alla remunerazione totale sulla raccolta. (es. incontri formazione MAG6, vedi <http://www.mag6.it/index.php/progetto-mutualita-97> e <http://www.mag6.it/index.php/circolazione-non-monetaria-di-beni-e-servizi>)

Scenario futuro piattaforma di scambio

Creazione di una *piattaforma per la circolazione di oggetti*. Essa potrebbe essere:

- un luogo fisico dove avvengono gli scambi (es. MAG Venezia, vedi <http://www.magvenezia.it/index.php?cp=3871> e <https://secure.flickr.com/photos/99862170@N03/sets/72157638139881775/>, MAG Roma, vedi <http://www.microcredito-roma.org/joomla/mag-roma-microcredito-e-finanza-etica/gratuita.html>): ciò richiederebbe un luogo messo a disposizione da uno dei soci o il dispendio di risorse monetarie che andrebbero sottratte da altre attività

- una piattaforma virtuale: creazione di una piattaforma virtuale creata inizialmente dalla MAG e che sarebbe poi autogestita dai soci. Per la creazione della piattaforma si rende necessaria la disponibilità volontaria di soci o il destinare delle ore di promozione/rap-presentanza a questo scopo (rinunciando quindi ad attività portate

Prossimi eventi <http://www.mag4.it/component/jevents/calendariomensile/>

Assemblea soci MAG4: 25 giugno alle 20.30 in via Cigliano 7 a Torino

Incontro Nazionale Economia Solidale: 20-22 giugno a Collecchio (PR)

Il denaro della socialità: 27 giugno alle 9.30 in via Maria Vittoria 12 a Torino

avanti in quel tempo da quel settore).

Ci immaginiamo che "l'utilizzatore finale" di questa rete di mutualità sia il socio stesso, ma che lo stesso socio possa fare da tramite e offrire i beni messi a disposizione dalla rete alle persone che potrebbero averne bisogno. Sarebbe un ulteriore elemento di "inclusione sociale" a favore di quei soggetti che non hanno accesso a nulla, oltre ad evitare l'autoreferenzialità della rete.

Ci piacerebbe che fossero i soci stessi a raccontare la rete di mutualità al mondo esterno sottolineando che, oltre ad essere utile, la rete di mutualità è figlia di una filosofia, di uno stile di vita diverso da quello tradizionale. È possibile, infatti, attraverso valori come la socialità, la fiducia, la condivisione creare un modello di vita diverso.

La rete di mutualità MAG non sarà presentata come esclusiva, ma anche come uno strumento per pubblicizzare con approccio costruttivo le realtà che già hanno messo in piedi reti simili, con le quali potrebbero nascere sinergie e confronti.

Non siamo particolarmente interessati a presentare questo progetto alle pubbliche amministrazioni, fatto salvo, però, di rimanere sempre a disposizione qualora siano loro ad interessarsi alle nostre iniziative.

b) TUB (TESTO UNICO BANCARIO)

Il Testo Unico Bancario (da tempo in fase di elaborazione) influirà inevitabilmente nel prossimo triennio. Con molta probabilità ci sarà la modifica definitiva del TUB per il riconoscimento della finanza mutualistica e solidale. Di conseguenza MAG dovrà inevitabilmente allinearsi alle nuove direttive. *Attualmente* sono previste una settantina d'ore dedicate a questo tema. Non si tratta di un tema su cui abbiamo possibilità di scelta.

Scenario futuro TUB

Il tempo attualmente dedicato al TUB potrebbe non essere sufficiente per l'adeguamento necessario alla nuova legge: bisogna valutare a quale settore sottrarre le ore che potrebbero essere necessarie e quindi a quali attività rinunciare (es. settore promozione / rappresentanza) anche a costo di chiudere in perdita e tenendo conto che i tassi non possono essere modificati perché sono bloccati da contratto.

Meccanismo premiante libretto in CTM: sì o no?

Dal 2005 la MAG è diventata socia del consorzio Ctm Altromercato e vi ha aperto un libretto. Su tale libretto viene depositata quella parte di soldi che non vengono utilizzati per l'ordinaria amministrazione. All'incirca ogni mese, viene prelevato dal conto in BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura l'eccedenza non necessaria per l'ordinaria amministrazione e viene depositata sul libretto in CTM.

Sul libretto CTM maturano degli interessi ad un tasso che varia in base al rapporto tra capitale sociale e libretto. Inizialmente alla MAG, che aveva una partecipazione di circa 5000 euro, non interessava questo meccanismo, anzi è stato oggetto di critica durante una delle assemblee di CTM, perché sostiene l'idea del dare di più a chi ha già. Principio contrario a quanto agito da MAG4.

Dal 2010, su decisione delle cooperative del Gruppo MAG, in disaccordo con il Cda di MAG4, si è iniziato a variare il capitale sociale in Ctm in base alla giacenza media del libretto in modo da vedersi riconosciuto il maggior tasso possibile.

Il Gruppo MAG si è sciolto il 6 dicembre 2013, ma gli accordi presi con il GM rimangono validi per tutto il 2014, quindi per il 2014 si continuerà ad "usare" tale meccanismo.

Il Cda, scettico sull'eticità dell'uso di questo metodo, chiede all'assemblea dei soci di esprimersi su questo argomento: **continuiamo ad usare questo metodo oppure no?**

Ecco qualche numero per avere un quadro più chiaro di cosa comporti questo meccanismo: la giacenza media stimata per il 2014 è di 300 mila euro. Per un rapporto ottimale (rapporto 1/5), il capitale sociale dovrebbe essere di 60 mila euro. Questo ci garantirebbe un tasso del 4,45% e di ricavare a pieno regime, per un anno, interessi attivi pari a 13.000 euro. Mentre, non tenendo conto del rapporto tra capitale sociale e libretto, quindi avendo il capitale sociale minimo (5 mila euro), si otterrebbe il tasso minimo di 1,25% che si tradurrebbe in 3.800 euro di interessi attivi. Vista lo spessore della decisione a livello ideologico e dell'influenza che questa decisione avrà sui bilanci di MAG, si pone la necessità di un confronto assembleare.

Rinnovo cariche

La prossima assemblea del 25 giugno avrà all'ordine del giorno anche la nomina del consiglio di amministrazione.

Come previsto dal regolamento interno, ecco le candidature che devono essere "rese preventivamente note ai soci a mezzo della convocazione dell'assemblea chiamata alla relativa elezione"

Cinzia Armari – socia, lavoratrice, consigliere uscente

Guido Audino – socio, lavoratore, consigliere uscente

Sara Boschi – socia, lavoratrice, presidente uscente

Ernesta Bruzzone – socia, consigliere uscente

Maria Pia Osella – socia, lavoratrice, consigliere uscente

Luca Perazzone – socio, vicepresidente uscente

c) RETE TRA MAG

Nella scorsa pianificazione si era accennata la possibilità futura di intraprendere un percorso con il fine di creare un'unica MAG; si prende atto che non ci sono i presupposti per raggiungere questo obiettivo, non solo da parte nostra.

Attualmente la rete tra MAG è portata avanti sul forum a cui partecipano i lavoratori e negli incontri dei coordinamenti MAGici, tra tutte le MAG. La partecipazione a tali incontri è volontaria da parte dei lavoratori a cui viene garantito il rimborso spese di viaggio.

Scenario futuro partecipazione volontaria

Mantenere la partecipazione agli incontri del coordinamento su base volontaria e quindi non garantita in tutte le occasioni.

Scenario futuro partecipazione retribuita

Garantire la presenza agli incontri del coordinamento MAGico e destinare delle ore esclusivamente a questo scopo: per fare ciò si rende necessario decidere da quali altre attività sottrarre questo tempo.

d) COMUNICAZIONE

Attualmente MAG4 si dedica alla comunicazione attraverso strumenti quali il MAGazine, i comunicati stampa, le newsletter e i blog per un totale di 225 ore.

Il blog che abbiamo sul sito si sono rivelati uno strumento molto utile: nel 2013 sono state registrate 20.000 visite sul blog su un totale di pagine visitate sul sito pari a 46.000. Dalla creazione, nel 2010, risultano avere un numero di visite pari a più della metà delle pagine visitate in totale sul sito; se si prende a riferimento solo il triennio 2010-2013 (da quando sono stati creati i blog) il numero delle pagine visitate sul sito arriva a 213.820.

I comunicati stampa risultano invece non molto efficaci (4/5 riscontri registrati su 1.400) e quindi si deduce che non sono attualmente un metodo efficace per rendere MAG interessante agli occhi esterni

Scenario futuro avanti così

Proseguire con ciò che attualmente è messo in

atto anche a scapito di non essere sempre totalmente efficaci.

Scenario futuro miglioriamoci

Cercare di migliorare gli strumenti attualmente messi in atto attraverso l'ausilio di professionisti (es. grafici per il MAGazine, giornalisti per i comunicati): per fare ciò si rende necessaria la disponibilità volontaria di un socio competente o il dispendio di risorse da sottrarre però da altri utilizzi.

Scenario futuro novità

Sviluppare nuovi strumenti per la comunicazione proposti dai soci.

e) RETE DI RELAZIONI

Attualmente si dedicano a sviluppare la rete di relazioni 150 ore in totale del settore rappresentanza.

Rispetto a tre anni fa siamo in relazione con molte più realtà che condividono e praticano i principi MAG, e dalle quali sono arrivati anche nuovi soci in MAG: Etinomia, ATTAC, FabioNews, Gas, Aiab e tante altre di cui abbiamo appoggiato campagne e iniziative.

Alla luce della scorsa pianificazione triennale, che prevedeva l'entrare in contatto con reti che si stessero muovendo verso la mutualità, si sta portando avanti un lavoro di mappatura per trovare altre realtà a noi affini con cui poter entrare in relazione.

Nel triennio si sono seguite campagne a sfondo finanziario e si sono sviluppati rapporti con le reti che condividono i nostri principi.

Scenario futuro catalogo dei semi

Continuare a dedicare il tempo a disposizione in questa direzione, eventualmente facendo un elenco delle campagne seguite ed ancora in essere. Realizzare una sorta di "catalogo dei semi" per ribadire ancora una volta la nostra disponibilità e il nostro appoggio verso queste reti e per portare a conoscenza i soci o altre persone della presenza di queste campagne.

Scenario futuro nuovi orizzonti

Modificare le attività svolte in questo settore su proposta di nuove direzioni da prendere da parte dei soci.

Nuova programmazione... in una nuova sede?

Nel 2008 abbiamo cercato di cambiare sede e di trovare uno spazio assieme ad altri soci. La ricerca è stata difficile, complicata anche perché eravamo molte realtà e alla fine ognuno ha trovato casa per conto proprio e MAG4 è rimasta nell'attuale sede di via Brindisi 15.

Ma mentre stiamo pensando a come muoverci nei prossimi tre anni con la nuova programmazione triennale, perché non valutare anche se cambiare sede?

Ci piacerebbe condividere spazi con soci, compagni di strada in modo da trovare nuove sinergie, lavorare meglio, far nascere idee e nuovi progetti ...

Cosa ne pensate? Qualche realtà è stufa di stare da sola e vorrebbe cercare casa nuova insieme?

Ne parliamo nell'assemblea del 25 giugno!

Assemblea dei soci

E' convocata L'**ASSEMBLEA ORDINARIA** delle socie e dei soci della cooperativa MAG4 Piemonte. L'assemblea si terrà in prima convocazione lunedì 23 giugno 2014 alle ore 8.00 presso la sede legale ed in seconda convocazione **mercoledì 25 giugno 2014 alle ore 20.30 presso l'associazione Molo di Lilith <http://www.molodililith.it/> in via Cigliano 7 a Torino (con sede accessibile a tutti)**. L'assemblea è preceduta alle ore 19 da un apericena sempre presso la cambusa del Molo di Lilith. Se volete mangiare un boccone insieme ditemelo mandando una mail ad amministrazione@mag4.it oppure chiamando in ufficio entro lunedì 23/06/14. L'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione del bilancio di esercizio 2013

Previsioni 2014

Pianificazione triennale 2014-2017

Nomina consiglio di amministrazione 2014-2017

Modifica del Regolamento Interno della MAG4

Varie ed eventuali

Un affettuoso saluto

Il Consiglio di Amministrazione

DELEGA

Trovandomi nell'impossibilità di partecipare all'assemblea ordinaria fissata in seconda convocazione per il giorno **25 giugno 2014** vi comunico di aver delegato la socia / il socio (n°) a rappresentarmi alla stessa con ogni mia facoltà.

La socia/il socio (n°)

Nota bene: ciascun socio non può ricevere più di 10 deleghe da altri soci, dovranno astenersi dalle votazioni i soci iscritti alla cooperativa da meno di tre mesi e non possono ricevere delega di rappresentanza gli amministrativi, i sindaci ed i dipendenti.

Bilancio 2013

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2013	2012	Passivo	2013	2012
10) Cassa e disponibilità	665	441	10) Debiti verso enti creditizi	0	0
20) Totale crediti verso enti creditizi	41.668	104.064	20) Debiti verso enti finanziari	0	0
30) Totale crediti verso enti finanziari	0	0	30) Debiti verso la clientela	1.407.745	1.546.355
40) Crediti verso la clientela	2.458.860	2.660.029	40) Debiti rappresentati da titoli	0	0
50) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0	0	50) Altre passività	25.202	20.175
60) Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	0	0	60) Ratei e risconti passivi	4.134	6.535
70) Partecipazioni	28.396	28.357	70) Trattamento di fine rapporto	62.042	63.251
80) Partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	80) Fondi per rischi e oneri	0	0
90) Immobilizzazioni immateriali	0	3	90) Fondi rischi su crediti	173.555	180.247
100) Immobilizzazioni materiali	275	542	100) Fondo per rischi finanziari generali	0	0
110) Capitale sottoscritto e non versato	8.950	5.750	110) Passività subordinate	0	0
120) Azioni o quote proprie	0	0	120) Capitale	1.203.490	1.182.694
130) Altre attività	417.992	298.258	130) Sovrapprezzi di emissione	0	0
140) Ratei e risconti attivi	64.034	46.068	140) Riserve	144.252	144.241
			150) Riserve di rivalutazione	0	0
			160) Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
			170) Utile (Perdita) d'esercizio	420	10
Totale attivo	3.020.840	3.143.509	Totale passivo	3.020.840	3.143.509
Garanzie e impegni	2013	2012			
10) Garanzie rilasciate	0	0			
20) Impegni	0	0			
Totale garanzie e impegni	0	0			

CONTO ECONOMICO

Costi	2013	2012	Ricavi	2013	2012
10) Interessi passivi e oneri assimilati	21.925	30.092	10) Interessi attivi e proventi assimilati	142.346	156.092
20) Commissioni passive	0	0	20) Dividendi e altri proventi	0	0
30) Perdite da operazioni finanziarie	0	0	30) Commissioni attive	0	0
40) Spese amministrative	164.735	167.012	40) Profitti da operazioni finanziarie	0	0
50) Rettifiche di valore su immobilizzazioni immat. e mat.	363	630	50) Riprese di valore su crediti e accantonam. per garanzie	0	0
60) Altri oneri di gestione	11.370	10.049	60) Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
70) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	70) Altri proventi di gestione	64.538	65.525
80) Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	19.500	15.000	80) Proventi straordinari	21.880	21.471
90) Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie	0	0	90) Variaz negativa fondo per rischi finanziari gen.	0	0
100) Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	100) Perdita d'esercizio	0	0
110) Oneri straordinari	733	12.949			
120) Variaz positiva fondo per rischi finanziari generali	0	0			
130) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.718	7.345			
140) Utile d'esercizio	420	10			
Totale costi	228.764	243.088	Totale ricavi	228.764	243.088

Leggiamo insieme il bilancio 2013

Durante l'assemblea di giugno verrà discusso il bilancio d'esercizio 2013 di cui alleghiamo una versione sintetica dello stato patrimoniale e del conto economico. Ogni voce è confrontata con la corrispondente del bilancio 2012. Si tratta dell'ultimo bilancio che viene presentato da questo Consiglio di Amministrazione, ormai in scadenza. Nell'assemblea di giugno si voterà un nuovo cda e con esso una nuova pianificazione triennale.

E' stato un anno "travagliato", impegnativo per le decisioni da prendere a livello economico, impegnativo internamente con un'alternanza nella sostituzione di una maternità che ha causato non pochi problemi organizzativi, impegnativo per la visita ad ottobre della guardia di finanza, e per finire, impegnativo per la fine del gruppo MAG sancita nell'assemblea di dicembre <http://www.mag4.it/rete/magazine/febbraio-2014/1376-finisce-un-anno-e-inizia-un-triennio.html>.

L'anno è iniziato con un'elaborazione difficile del preventivo economico: sono stati fatti numerosi approfondimenti da parte del Cda con l'intento di rispettare il mandato dato dall'assemblea dei soci del gennaio 2013 ossia di fare il possibile per salvaguardare la struttura. Una delle decisioni prese è stata quella di aumentare di un punto percentuale gli interessi attivi sui finanziamenti e di ridurre il tasso sui libretti normali allo 0,5%. Gli effetti di questa operazione, oltre al fatto che è stata messa in atto da metà anno per iter di approvazione, sono stati smorzati dal grosso rientro (circa 300 mila euro) del finanziamento concesso alla cooperativa Parella, non preventivato.

Ciò nonostante, il 2013 è andato meglio del previsto: si era preventivato una perdita di circa 5 mila euro al lordo delle imposte e un accantonamento al fondo rischi di 16 mila euro; si ha invece un utile di 10 mila euro al lordo delle imposte e un accantonamento di quasi 20 mila euro al fondo rischi. Il risultato positivo rispetto al preventivo è dovuto principalmente a due voci: le sopravvenienze attive per rientri inaspettati di casi problematici e gli interessi attivi maturati sul libretto Ctm maggiori rispetto a quelli preventivati.

Ma facciamo qualche considerazione rispetto ad alcune voci particolarmente significative:

stato patrimoniale – attivo: crediti verso clientela che comprende i prestiti in essere e i crediti derivanti dalla prestazione di consulenze. Tale voce presenta una discesa del 7% rispetto al 2012.

stato patrimoniale – passivo: le voci che rispecchiano la solidità della struttura sono: il fondo rischi su crediti, il capitale sociale e le riserve. Il fondo rischi su crediti presenta un calo del 4% in quanto l'accantonamento di 19,5 mila euro non è stato sufficiente per compensare l'utilizzo del fondo di 26 mila euro per la svalutazione di crediti inesigibili (l'ass Nawroz, l'ass La compagnia dell'asinello, la coop Magia, la coop Integrity, l'ass

Imag la memoria, l'ass Orsa, e la coop La nuova frontiera tenuta Cristian). Il capitale sociale è cresciuto di poco più dell'1,5% con 37 ammissioni e 21 reccesi. Le riserve sono praticamente rimaste invariate.

Conto economico – costi: la voce che presenta un maggior scostamento rispetto al 2012 è quella degli interessi passivi e oneri assimilati ossia gli interessi sui libretti di prestito sociale, che presenta un calo del 27% dovuto alla riduzione del tasso sui libretti decisa a metà anno e ad una riduzione della raccolta in genere.

Conto economico – ricavi: interessi attivi e proventi assimilati che comprende gli interessi attivi sui finanziamenti calati del 15% nonostante l'aumento del tasso da metà anno. La causa principale sta nel non prevedibile rientro del cospicuo finanziamento della cooperativa Parella (circa € 300.000). Infatti, nonostante la crescita del numero dei finanziamenti, non si è riusciti a reimpiegare totalmente tale somma, subendo così una contrazione degli interessi attivi. L'altra attività di MAG, le consulenze, presenti nella voce altri proventi di gestione, presentano un aumento del 6% rispetto al 2012, in particolare: le consulenze contabili sono aumentate del 14%, mentre le consulenze generali sono diminuite del 11% e le consulenze all'ex Gruppo MAG sono diminuite del 60%. Le consulenze contabili hanno visto la fine della collaborazione con lo Studio Pettrignani, ma il proseguimento del progetto Gazie insieme allo studio di Lidia Di Vece. Manifestazione di questa continua crescita delle consulenze contabili, è rappresentata dal fatto che a partire da metà 2013 si è aggiunto un nuovo lavoratore nel settore. Nel corso dell'anno la commissione consulenze, anche con l'aiuto di soci che si sono resi disponibili, ha iniziato un lavoro di riorganizzazione interna: ha prodotto un lungo ragionamento in merito all'attuale suddivisione in sottovoci delle ore di consulenze, partendo dalla valutazione che per il futuro fosse utile semplificare questo sistema. Si sono prodotti dei primi risultati sulla base di dati storici del settore, e benchè questo lavoro sia per ora parziale si sono gettate le basi perchè nel breve periodo vada a concludersi, snellendo la gestione complessiva del settore.

Per quanto riguarda l'utile del 2013 di 420,00 euro la proposta del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Aumento gratuito capitale sociale ex L.59/92	0,00 €
3% dell'utile a fondi mutualistici ex L.59/92	13,00 €
Riserva legale (30% utile)	126,00 €
Riserva statutaria	281,00 €

Il post Gruppo MAG... come cambia la vita del prestito sociale

A seguito dello scioglimento del Gruppo MAG <http://www.mag4.it/rete/magazine/novembre-2013/1313-il-gruppo-mag-si-sgruppato.html> abbiamo rivisto, insieme alle cooperative dell'ex Gruppo, la raccolta complessiva della MAG4 e nell'assemblea soci verrà proposto uno nuovo schema di remunerazione del prestito con conseguente **modifica del Regolamento Interno**.

Trovate copia dei regolamenti qui <http://www.mag4.it/scaricamenti/statuto.html> oppure copia cartacea telefonando in ufficio.

L'articolo 14 verrà integrato con la seguente frase

"I libretti di importo superiore ai 20.000 euro sono considerati vincolati ad un anno fatto salvo esplicita richiesta di non vincolo da parte della realtà socia".

L'articolo 16 verrà sostituito con

"Nel rispetto della normativa di legge vigente e fatte salve le disposizioni regolamentari già approvate dall'assemblea, la raccolta di risparmio della Cooperativa MAG 4 Piemonte è libera.

I tassi sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e avranno una composizione modulare tenendo conto delle caratteristiche della realtà socia, della promozione effettuata per la finanza etica e dell'ammontare del libretto vincolato per almeno un anno."

Questo nuovo Regolamento sarà applicato dal 01/01/2015 e la composizione modulare del tasso ipotizzata dal Consiglio per il prossimo anno è la seguente:

Discriminanti	Tasso	Condizioni		
Tasso base	0,50%	Per i libretti di importo inferiore ai 20.000 euro, e per quella parte, dei libretti superiori ai 20.000 euro, esplicitamente non garantita.		
Presenza prestito sociale	0,50%	Nel caso il libretto fosse di una cooperativa con prestito sociale al suo interno, l rapporto tra prestito sociale(escluso capitale sociale) e versamenti in MAG deve superare il 20%. Il tasso verrà verificato a fine anno in base alla giacenza media del libretto in MAG rispetto al prestito sociale medio annuo della cooperativa.		
Garantito 1 anno	1,00%	La quota del libretto che viene garantita (cioè vincolata per un anno) a MAG4.		
Promozione	0,25%	Realtà con	meno di 50 soci	più di 50 soci
		Nuovi soci portati in MAG	2	5
		Incontri pubblici	1	2
		Presenza link al sito di MAG4 su proprio sito, presenza notizie MAG sulla newsletter, invio MAGazine ai propri soci.	Si	Si
		Volantini presso sede, negozi, uffici	Si	Si
I parametri devono essere tutti rispettati. Per quanto riguarda la promozione il meccanismo è basato su auto dichiarazione a fine anno con obiettivi minimi che tutti devono fare per ottenere il maggior interesse ipotizzando due tipologie di realtà con sbarramento dei 50 soci. Si basa su auto dichiarazione da mandare firmata entro il 20/12 di ogni anno. Bisogna esplicitare ad inizio anno se si intende beneficiare di questa remunerazione.				

Si avranno quindi tassi "componibili" a seconda delle caratteristiche del libretto.

I finanziamenti del 2013

Tipo di realtà finanziate

Tipo di finanziamento

	associazioni	società mutuo soccorso	coop. assistenza persone svantaggiate	coop. inserimento persone svantaggiate	coop. produzione e servizi	Totale	liquidità	sviluppo
numero finanz.	6	0	2	3	0	11	3	8
importo medio (euro)	29.833	0	20.000	40.000	0	30.818	30.000	31.125
importo totale (euro)	179.000	0	40.000	120.000	0	339.000	90.000	249.000
distribuzione %	53%	0%	12%	35%	0%	100%	27%	73%

promoRientri

Molti rientri problematici di MAG4 hanno attività interessanti e particolari, che faticano però a funzionare bene economicamente parlando.

Un modo per sostenerli e fare rete è quello di scegliere i loro prodotti e servizi, se possibile; la possibilità sono sicuramente variegate!

Ecco quindi una carrellata delle risorse dei soci MAG in difficoltà con il loro finanziamento.

Amici della Fattoria <http://www.mag4.it/rete/magazine/marzo-2009/442-notizie-dai-soci-Iassociazione-amici-della-fattoria.html> Associazione che intende sostenere e promuovere un modello di insediamento rurale familiare ecosostenibile, autonomo ed autosufficiente. E' un'azienda a conduzione biologica, certificata, specializzata nella produzione apistica. Distribuisce inoltre i prodotti Landais e sono alla ricerca di negozi interessati a trattare anche integratori alimentari destinati all'apiterapia. Per chi desiderasse maggiori informazioni ed in particolare per chi fosse interessato ai prodotti che distribuiscono in Italia dei Laboratoires Landais, può contattarli al 0141.644484 oppure per email all'indirizzo fattoria@atlink.it

Centro Studi Ambientali <http://www.studiambientali.to.it/> Associazione che si occupa di promuovere la diffusione di buone pratiche che riguardano la riduzione dei consumi idrici, di materia e di energia e lo sviluppo di un turismo eco-compatibile, attraverso l'ideazione di progetti tecnici, didattici, di comunicazione ambientale e l'organizzazione di eventi. Collegati a loro, della cooperativa Ecosum, a Torino in via San Pio V, ha aperto l'Ecobottega Verdeessenza, emporio del consumo critico, che tratta prodotti sfusi, prodotti ecologici, alimenti biologici e locali, biscotti, taralli e marmellate provenienti da progetti di economia carceraria e da Libera Terra. Ulteriori informazioni nell'articolo a pag. 11.

Puntoacapo - Cooperativa che ha chiuso e che ha dato vita ad altra due cooperative, che si sono anche fatte carico del debito. Si tratta di Terre di Mezzo <http://www.carceretorino.it/lavoro/prodotti/cooperativa-terre-di-mezzo-ex-puntoacapo>, cooperativa che si occupa di arredo urbano e falegnameria nel carcere ad Asti, e di Senza macchia <http://www.carceretorino.it/news/lavoro-una-lavanderia-senza-macchia>, cooperativa che gestisce una lavanderia industriale nel carcere di Torino,

e che prende commesse sia private (alberghi, ristoranti) sia pubbliche.

La vigna <http://lavignasolidale.wordpress.com/chiamo/> Cooperativa dell'Oltrepo Pavese che si occupa di produzione di uve coltivate con il metodo biologico da conferire alla cantina della Cooperativa per produrre vini di qualità: barbera, bonarda, moscato e altri. Obiettivo collaterale alla produzione di vini è l'accoglienza e l'inserimento di cittadini migranti nel settore agricolo dell'Oltrepo Pavese o nei loro paesi d'origine. La Vigna fornisce Botteghe del commercio equo e solidale e GAS.

Marachelle <http://www.spaziomarachelle.com/> Cooperativa che gestisce la Bottega Aperta, punto di ritrovo per giovani e meno giovani in Barriera di Milano, a Torino, via Cervinio 9/A. Una caffetteria, un panzerottificio, una torteria, una birreria, ma anche una galleria d'arte, un teatro, una sala studio, una libreria, una piazza. Per capire a pieno la cooperativa, è meglio passare a dare un'occhiata.

Piccola Compagnia della Magnolia <http://www.piccolamagnolia.it/> Compagnia di teatro di ricerca, lavorano su un teatro antinaturalistico ed evocativo; un teatro "popolare", un teatro dove sia sempre l'emozione a veicolare il senso. Insieme ad altre associazioni, si occupa di gestire il teatro di Avigliana, proponendo i suoi spettacoli in cartellone.

Lo spirito del pianeta viaggi - Associazione che si occupa di turismo responsabile insieme a Il sogno diverso <http://www.iviaggidelosogno.it/home> proponendo viaggi solidali con destinazioni vicine e lontane.

Ceste da Bosco <http://www.cestedabosco.it/> L'azienda agricola Bosco Vincenzo & Claudio, che produce ortaggi col metodo biologico dai primi anni '90, unitasi ad altre potenzialità locali che adottano gli stessi criteri di produzione, propone la consegna di ceste di ortaggi e frutta biologici direttamente a casa vostra, contenenti prodotti di stagione il più possibile di origine locale, saltando i passaggi intermedi tra il produttore ed il consumatore, con evidenti vantaggi economici per entrambi ed una ineguagliabile freschezza dei prodotti. L'associazione collabora già con GAS del territorio che pagano direttamente in MAG la consegna delle ceste in modo da sostenere attivamente il finanziamento della realtà.

Micromooove <http://www.mooveramps.eu/> Cooperativa che si occupa di costruzione di skatepark e di affitto e noleggio di rampe da skate per eventi o manifestazioni.

Le consulenze del 2013

nome	ragione sociale	proposta	argomento	ore
Numero zero	cooperativa	contabilità	Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali 2013	149
CO.RE. editrice	cooperativa	contabilità	Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali 2013	86
La quercia	cooperativa sociale A	contabilità	Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali 2013 con software Gazie	84
Micromooove	cooperativa	contabilità	Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali 2013	209
Tavola di babele	cooperativa	contabilità	Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali 2013 con software Gazie	304
Idea Rom ONLUS	associazione	contabilità	Dichiarazioni fiscali redditi 2012 con software Gazie	22
CIPRA Italia	associazione	contabilità	Contabilità, rendiconto e dichiarazioni fiscali 2013	58
Centro Pedagogico di danza e cultura popolare	associazione	contabilità	Dichiarazione fiscali in regime 398/91	21
Molo di Lilit	associazione	contabilità	Dichiarazioni fiscali anno 2013 con software Gazie	1
ONIG	associazione	contabilità	Contabilità ed elaborazione rendiconto 2013 con software Gazie	24
Federazione pronatura	associazione	contabilità	Contabilità, rendiconto e dichiarazioni fiscali 2013	60
Eco dalle città	associazione	contabilità	Rendiconto e dichiarazioni fiscali anno 2012	20
Casaccia Enrico	d.i.	contabilità	Dichiarazioni fiscali anno 2013	7
L'isola che non c'è	d.i.	riorganizzazione	Piano di sviluppo	4
Pino	srl	supporti tecnici	Attivazione cooperativa	5
OhMioBio	snc	supporti tecnici	Debian e Gazie	19
La quercia	cooperativa sociale A	supporti tecnici	Gestione aggiornamenti software	25
Triciclo	cooperativa sociale B	supporti tecnici	Gestione rete computer 2013	96

Cari soci, se si paragonano le tabelle di riepilogo delle consulenze per l'anno 2012 e per l'anno 2013 si nota che nell'anno 2013 purtroppo il settore ha subito una riduzione, che per alcuni anni siamo riusciti ad evitare ma che per il 2013 in una piccola misura è effettivamente avvenuta.

Se per le consulenze contabili (che continuiamo a proporre in diverse formule dando spazio all'uso del software libero Gazie) questo aspetto è stato poco rilevante, grazie al fatto che la tenuta della contabilità ecc. è una pratica obbligatoria e quindi risulta più facile concretizzare delle consulenze su questi argomenti, per quanto riguarda le consulenze generali queste hanno subito una riduzione più significativa perchè, alla luce della globale mancanza di denaro e di energie, questo tipo di consulenze, anche se sarebbero ancor più utili in questa fase storica (piani di sviluppo strategico, gestione aziendale, formazione ecc.), non ci vengono richieste ed abbiamo grandi difficoltà a promuoverle, soprattutto per quel che riguarda consulenze in ambiti non obbligatori per legge.

La tendenza per l'anno 2014 sembra essere purtroppo in linea con la tendenza 2013, ovvero una diminuzione delle consulenze contabili in misura ridotta ed una diminuzione delle consulenze generali in misura, almeno per quanto riguarda il primo quadrimestre 2014, più significativa.

Nella prossima assemblea soci affronteremo il tema della pianificazione triennale che cercheremo di sviluppare anche per sostenere una ripresa del settore che altrimenti nel corso del 2015 potrebbe ridursi in misura problematica; già nell'estate 2014 inizieremo a implementare delle azioni promozionali rivolte a soci e non soci per continuare ad instillare un pò di curiosità verso questa attività della cooperativa che desideriamo continuare a mantenere e se possibile sviluppare.

Verso la MAG delle Calabrie

Microdanisma <http://microdanisma.blogspot.it/>, organizzazione per la finanza etica e solidale nata in Calabria nel 2007 insieme ad altre realtà e singole persone che hanno a cuore le sorti dei più deboli, ha avviato la Rete "Verso La MAG delle Calabrie" che, tenendo conto delle differenze territoriali, ha l'obiettivo di creare quelle condizioni culturali e sociali per creare una MAG in Calabria, attraverso eventi di sensibilizzazione, incontri, convegni, dibattiti. Ad esempio: negli USA il movimento Occupy Wall Street ha lanciato "Move Your Money" (sposta i tuoi soldi) e, in base ai dati forniti dai responsabili della campagna, circa quattro milioni di persone hanno chiuso i loro conti nelle grandi banche responsabili della crisi, almeno di quella dei sub-prime del 2007-2008, e si sono spostati nelle Credit Union che sono piccole banche locali legate al territorio analoghe alle MAG. Sarebbe auspicabile che la medesima cosa succedesse in Italia a favore delle MAG, che attualmente sono poche e presenti solo nell'Italia del Nord e del Centro.

Perché è importante la creazione di una o più MAG in Calabria e nel Sud ?

Le Mutue di Autogestione arrivano dove solitamente le banche a causa di regolamenti rigidi e accordi interbancari non arrivano ed effettuano prestiti anche a persone iscritte alle centrali rischi, cioè coloro che non riuscendo a pagare rate di mutuo o di prestiti, per l'incipiente crisi economica, sono classificati "cattivi pagatori" ed esclusi dal circuito finanziario. In Calabria questa fascia di persone sta aumentando a livello esponenziale, ed è a nostro parere una delle cause per cui la nostra Regione ha ben tre province Vibo Valentia, Catanzaro, Reggio Calabria, tra i primi posti nella classifica delle province italiane a maggior diffusione del fenomeno usuraio. Si tratta di un circolo vizioso: tante persone non riescono a far fronte ai propri debiti, vengono segnalati nelle varie banche dati costituite dai vari organismi finanziari e bancari tradizionali e non possono venire aiutati perché non ci sono gli strumenti adatti, e spesso queste

persone non hanno altra scelta che rivolgersi a forme di finanziamento di pessima qualità o agli usurai.

Vuoi saperne di più e/o aderire all'iniziativa ?

Per vuoi avere maggiori informazioni oppure sostenere il progetto "Verso La MAG delle Calabrie" contatta i gruppi della Rete "Verso la MAG delle Calabrie". Leggi i moduli di contribuzione e se ritieni, effettua versamenti in contanti o tramite bonifico, a partire dalla quota minima di 25,00 € e suoi multipli, + 5,00 € per le spese di gestione.

www.magdellecalabrie.org - magcalabrie@gmail.com



Campagne per una finanza etica ...

Zerozerocinque <http://www.zerozerocinque.it/>

Un primo vago accordo è stato annunciato il 06/05/14 all'Ecofin a Bruxelles dai Ministri delle Finanze dei Paesi dell'UE aderenti alla procedura di cooperazione rafforzata per l'introduzione della Tassa europea sulle Transazioni Finanziarie (TTF) <http://www.zerozerocinque.it/area-stampa/396-tassa-europea-sulle-transazioni-finanziarie-l-annuncio-di-un-compromesso-poco-audace>. Un accordo politico privo però di sostanza per quel che riguarda l'ampiezza della base imponibile della tassa e la destinazione di spesa delle risorse che verranno raccolte da questa imposta. L'annuncio è ben lontano da ciò che ci si aspettava, ovvero un'ambiziosa TTF europea, con una base imponibile ampia e di difficile elusione, una misura fiscale che contrasti efficacemente le dinamiche speculative sui mercati finanziari continentali e che contribuisca a far pagare alla finanza il suo giusto contributo alla collettività.

In vista delle elezioni europee del 25/05/14 la ZeroZeroCinque si è rivolta ai candidati per verificare i loro impegni su alcune questioni fondamentali per la riforma della finanza al servizio delle persone <http://www.zerozerocinque.it/notizie/394-ai-candidati-italiani-alle-elezioni-europee>.

Invitiamo poi chi non l'avesse già fatto a firmare e far firmare la petizione #1MilionediFirme per la TTF <http://www.zerozerocinque.it/index.php/attivati/371-1milione firme-per-la-tassa-contro-la-speculazione>: è un gesto che ti permette di sentirti parte di un movimento globale di cittadini che chiedono una maggiore uguaglianza, trasparenza e equità nel mondo finanziario, per riportare la finanza al servizio dell'economia reale, cioè al servizio di tutti noi!



Presidio della campagna Stop TTIP Italia il 15/05/14 a Roma

Nuova finanza pubblica e sociale <http://www.perunanuovafinanzapubblica.it/>

Come comitato torinese del Forum per una nuova finanza pubblica e sociale http://www.attactorino.org/index.php?option=com_content&view=article&id=477&Itemid=107 in questi mesi abbiamo organizzato il 06/12/13 a Torino in corso Belgio 91 l'incontro pubblico Riscopriamoci la Cassa <https://www.facebook.com/events/612670915437018/> e il 14/05/14 a Torino in via Millio 20 l'incontro pubblico Le POSTE in gioco <https://www.facebook.com/events/571629909610728/> e ottenuto l'approvazione da parte del Consiglio comunale di Rivalta della delibera 15 del 26/02/2014 di risocializzazione di Cassa Depositi e Prestiti http://84.240.181.2/portale/delibere/Deliberericerca.aspx?CATEGORIA_ID=3&EVENTO_ID=2.

Stop TTIP Italia <http://stop-ttip-italia.net/>

Questa primavera, a seguito della nascita della campagna Stop TTIP Italia, abbiamo deciso di aderire <http://stop-ttip-italia.net/info/>. La MAG4 si oppone infatti all'approvazione del Trattato di Partenariato Transatlantico su Commercio e Investimenti (TTIP) in corso di negoziazione tra Stati Uniti e Unione Europea, così come si era opposta nella seconda metà degli anni novanta al Multilateral Agreement on Investment (MAI) <http://www.mag4.it/scaricamenti/magazine.html?download=446:magazine-dicembre-1998>.

Le grandi opere che dividono l'Europa (ed uniscono i popoli nella lotta)

Rosia Montana, Romania, seconda settimana di maggio sotto un sole che non ha fatto mancare i propri favori: a sorpresa (per alcuni di noi) il IV Forum Internazionale contro le Grandi Opere Inutili ed Imposte (4° FAUIIMP) si è tenuto in un contesto agricolo lontano dai centri congressi che ingenuamente siamo portati ad immaginare quale sede ordinaria per eventi di questa caratura.

Riunione di apertura esaltante, un cerchio cosmopolita sorridente ed appassionato delimita con le panche il verde smeraldino del prato nella fattoria che ha ospitato il forum dell'edizione 2014, organizzato dal movimento Salvati Rosia Montana. La località montana è il centro del movimento di lotta che, da quattordici anni, con esito favorevole, combatte lo sfruttamento minerario aurifero da parte di compagnie canadesi che vor-

senso diffuso di parità, esaltano la percezione di trovarsi di fronte alla parte migliore dell'umanità, sopravvissuta al tracollo dei movimenti sociali di inizio millennio, all'introduzione dell'euro e pure allo stato di guerra permanente condotta entro e fuori i confini (comunque assurdi, quali essi siano).

Delle dichiarazioni finali, delle petizioni e dei risultati istituzionali del Forum, lascerò che parlino penne più informate e competenti. Quanto voglio trasmettere al lettore è la grandezza del contatto con la natura e la solidarietà genuina e sincera, fatta di pane cotto a legna, tavolate collettive e turni per lavare i piatti. Non



ETINOMIA

poteva esserci dimostrazione più concreta del fatto che si può parlare dei massimi sistemi in cinque lingue (EN, DE, RO, FR, IT) facendo esperienza tangibile della collaborazione tra persone e popoli. Per svolgere il "lavoro sporco" non sono stati fatti più di due appelli. Cibo ottimo, rigorosamente vegano: nemmeno mangiando i partecipanti hanno abbandonato coerenza ed impegno. Il collettivo in cucina ha lavorato senza tregua con risultati eccellenti soprattutto sotto il profilo del gusto: sono certo che in tanti abbandoneranno per sempre il coltello da carne per passare al cucchiaino della zuppa di legumi. Una vera rivoluzione se si pensa al tradizionale menù romeno. Finanziamento: ad offerta libera, chiusura in attivo al netto del pagamento delle spese di viaggio di chi non poteva permetterselo (compreso un meraviglioso ospite marocchino).

Poi c'è l'Italia (che poi è Europa ed Occidente liberista), che ti aspetta con il codazzo di corrotti, spartizioni, colate di cemento e situazioni surreali, compresa la militarizzazione di Torino per una manifestazione pacifica, lo stupore per le infiltrazioni mafiose nei cantieri dell'Expo, le notizie deviate sulla crisi Ucraina.



IV Forum Internazionale contro le Grandi Opere Inutili ed Imposte il 8-11/05/14 a Rosia Montana (Romania)

rebbe barattare laghi di cianuro e voragini a cielo aperto con pochi edifici ristrutturati ed una manciata di posti di lavoro. Uno schema noto alle centinaia di facce e volti di partecipanti, ciascuno recante testimonianza di lotte per la difesa dei propri territori, visi segnati dalle rughe di chi studia carte e dai calli di chi ha costruito barricate e presidi. Ma quanto colpisce di più è il senso di generale rispetto e responsabilità: sentieri obbligati (ma condizionali) per non rovinare il manto erboso (divenuto il bene comune per antonomasia), cautela nel raccogliere immagini video e fotografiche, misura e pacatezza nel dibattito anche acceso, sintonia tra esperienze di lotta mature e nuove istanze di giustizia e legalità. La disposizione circolare, il

Bastano cinque giorni di libertà per capire definitivamente che il mondo che ti accoglie al ritorno è un teatrino costruito ad arte, un apparato di controllo mentale, di offuscamento delle coscienze, un sistema di condizionamento che ti costringe ad accettare il macabro paradosso secondo il quale, per convivere pacificamente, occorra bombardare, picchiare, controllare, depredate e nella migliore delle ipotesi ridurre il dialogo interpersonale ad una perpetua bagarre da talk show elettorale.

Quando assaggi il pane che ha il gusto del sudore di tutti, non puoi pensare di tornare indietro, il tuo unico pensiero è di coinvolgere le persone più care perché sperimentino questi percorsi, perché possano leggere i

quotidiani con il medesimo disgusto che proviamo oggi al nostro ritorno, perchè possano pensare che riuniti in cerchio, su un prato d'erba, sotto un telone che a stento ripara dal sole, si possa costruire un mondo in cui i valori della solidarietà, della libertà e del rispetto siano i pilastri sui quali erigere una comunità nuova in cui si sia posto per tutti.

Un posto per tutti: per chi lotta in strada ed intorno ai cantieri, per chi resiste nei tribunali ed in galera, per chi vive la politica con spirito di sacrificio ed onestà, per chi dà il buon esempio pensando che anche le attività economiche debbano essere condotte nella massima trasparenza in ottica di equità. Etnomia, presente, l'ha ribadito più volte, con forza, tra l'approvazione generale. Nel prossimo V Forum, che si tenga in Marocco, in Tur-

chia o nei Paesi Baschi dovrà esserci posto per tutti, perché si parte e si torna insieme: è l'unico modo per vincere la lotta globale che vede tutti uniti contro la devastazione (ambientale ed economica), di cui il TAV, il fracking, lo sfruttamento minerario e le incondizionate colate di cemento sono solo episodi particolari.

13 maggio 2014

Daniele Forte

«Ci sedemmo dalla parte del torto visto che tutti gli altri posti erano occupati.» (Bertold Brecht)

Controsservatorio Val Susa

Come scritto nella scorsa newsletter, il 21 marzo 2014 è nata l'associazione "Presidiare la democrazia – Controsservatorio Valsusa" composta da 30 soci fondatori, persone fisiche e giuridiche, tra cui anche la MAG4.

Il sito dell'associazione <http://controsservatoriovalsusa.org/> è in costante aggiornamento e, oltre a promuovere le iniziative passate e future, è una valida fonte di informazioni sul tema, sul processo decisionale che ha partorito la scelta di realizzare una nuova linea ferroviaria Torino-Lyon e



sugli sviluppi futuri dell'opera ponendo particolare attenzione alla validità scientifica dei dati utilizzati, alla correttezza delle deliberazioni assunte e alla (dubbia) sostanza democratica dei rapporti con i cittadini e le istituzioni del territorio.

L'iniziativa più recente dell'associazione è la pubblicazione della collana 'Quaderni del Controsservatorio Valsusa' (edizioni Intra Moenia).

Ogni volume approfondirà aspetti diversi della storia ultraventennale dell'opposizione al TAV Torino-Lyon.

Il primo volume, dal titolo *Come si reprime un movimento: il caso TAV. Analisi e materiali giudiziari*, è uscito ai primi di maggio. In tempo per il nostro blasonato Salone del libro...dove, molto probabilmente, non troverà posto.

Aggiornamenti, nuove uscite editoriali ed iniziative sul sito [controsservatoriovalsusa.org!](http://controsservatoriovalsusa.org/)

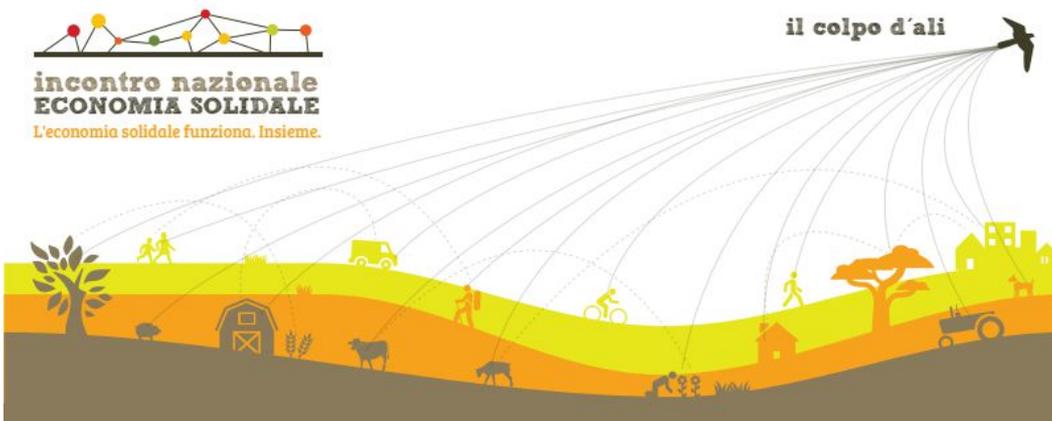


Conferenza stampa di presentazione del Controsservatorio Valsusa il 13/11/13 a Torino

Ci vediamo da INES

Come forse già saprete, il 20, 21 e 22 giugno si terrà a Collecchio (PR) l'Incontro Nazionale dell'Economia Solidale (INES per gli amici!) <http://incontronazionale.economiasolidale.net/>.

Il programma è ancora in divenire, ma si preannuncia interessante: quest'anno anche MAG4 parteciperà ai gruppi di lavoro che ci saranno il sabato pomeriggio, e sarà presente, insieme alle altre MAG e a Banca Etica, con un banchetto informativo autogestito sulla finanza etica, materia non molto diffusa tra i GAS.



Se fai parte di un GAS che parteciperà, o hai deciso di partecipare autonomamente, ci vediamo lì... Qualche contributo in ore per tenere il banchetto è ben gradito.

Per informazioni scrivi a info@mag4.it, chiama in ufficio (0115217212) o ci vediamo direttamente lì.

Parquet in bambù, 4 giorni di offerte all'ecobottega Verdessenza

Stai ristrutturando o pavimentando casa e cerchi un parquet in legno massello di alta qualità e prezzo basso? Lo hai trovato: è il pavimento in bambù prefinito, in offerta all'ecobottega Verdessenza di Torino durante l'iniziativa Bamboo Days, da sabato 21 giugno a martedì 24 giugno.

Un parquet di altissima qualità e resistenza, certificato 100% FSC a garanzia che il prodotto è realizzato con materie prime derivanti da foreste correttamente gestite da un punto di vista socio-ambientale.



Nei giorni dell'offerta potrai avere il parquet di bambù carbonizzato a struttura orizzontale (listoni di lunghezza 96 cm, larghezza 9,6 cm e spessore 1,2 cm) scontato del 30%: 24,9 €/mq (IVA esclusa), comprensivi di trasporto, con consegna a partire da mercoledì 2 luglio.

Come? Passa da Verdessenza a vedere il pavimento (anche posato) o richiedi un campione per valutare il materiale. Se ti è piaciuto, dal 21 al 24 giugno potrai ordinare il parquet e effettuare il pagamento e, a partire dal 2 luglio, riceverai il tuo parquet direttamente a casa.

L'offerta è limitata, per maggiori informazioni puoi scrivere a biasi@studiambientali.to.it, telefonare all'ecobottega Verdessenza al numero 011.8198187 o passare direttamente in via San Pio V n. 20/F a Torino.



Pavimento in bambù prefinito

Quivis de populo: il potere del mercato vs la gente comune

Attenzione: è vietato battersi contro la privatizzazione dei Servizi pubblici locali.

Ogni trasgressione sarà severamente punita.

Il 12/13 Giugno 2011 è una data storica: per la prima volta in un Paese europeo i cittadini hanno dichiarato chiusa la stagione del consenso sulle privatizzazioni e 26 milioni di SI al Referendum hanno aperto la strada ad un nuovo modello sociale.

Una strada che sin da subito i poteri economico-finanziari hanno cercato di chiudere, tramite il loro braccio politico e - complice la crisi - hanno creato il mito del debito per giustificare nuove privatizzazioni. La Giunta ed il Consiglio comunale di Torino non hanno perso tempo nell'utilizzare questa scusa per giustificare l'ondata di privatizzazioni che ha investito la città.

Per impedire la vendita dei Servizi Pubblici Locali gestiti da AMIAT (Igiene Urbana), GTT (trasporti) e TRM (Inceneritore), il comitato Acqua Pubblica Torino ha promosso e sostenuto il ricorso al TAR Piemonte di 10 cittadini-utenti per l'annullamento delle delibere di privatizzazione. **Dopo 2 (due) anni, a privatizzazioni compiute**, Il TAR ha dichiarato inammissibile il nostro ricorso giudicando i cittadini privi di legittimazione ad agire, e come monito (sic!) ci ha condannati a pagare 12500 euro di spese legali.

Increduli e indignati non abbiamo desistito e forti dell'art 113 della Costituzione che garantisce ai cittadini tutela anche in sede amministrativa, ci siamo appellati al Consiglio

di Stato.

Ma quei giudici ci aspettavano al varco: nessun dibattito, sentenza immediata: siamo **quivis de populo** (in volgare: gente qualunque) che non ha titolo per rivolgersi alla giustizia anzi la intralcia. Senza nemmeno un accenno all'art. 113 della Costituzione, il nostro ricorso è respinto perché chiede di veder modellata l'organizzazione dei servizi pubblici comunali secondo le nostre **"aspirazioni socio economiche, in contrasto con le norme e i principi comunitari e nazionali che tutelano i valori della legalità, del libero mercato e della concorrenza"** (sic!). E per punire il nostro atto eversivo di essere ricorsi alla giustizia, le spese legali aumentano a 30.000 euro (v. Sentenza N. 01572/2014REG.PROV.COLL.N. 01546/2014 REG.RIC.)



Manifestazione nazionale Per i beni comuni e contro le privatizzazioni del 17/05/14 a Roma

In nome di quale popolo il Consiglio di Stato pone il libero mercato al di sopra della Costituzione e condanna una visione del mondo che ha ricevuto il consenso della maggioranza assoluta degli elettori italiani?

Queste sentenze del TAR Piemonte e del Consiglio di Stato poggiano su argomentazioni ideologiche ostili a chiunque metta in discussione il neoliberismo e non colgono la modernità delle nostre rivendicazioni.

Aiutaci a pagare lo scotto a questa giustizia del denaro e dei mercati versando il tuo contributo su

conto Piemonte - Associazione Acqua Bene Comune presso Banca Etica
IBAN IT92F050180320000000155854
causale SPESE LEGALI TAR

Per informazioni e contatti
<http://www.acquapublicatorino.org/>

SOS 113 EMERGENZA DIRITTI

L'art. 113 della Costituzione sancisce la libertà di ogni cittadino di rivolgersi alla legge per veder tutelato un diritto che ritiene in pericolo.

10 cittadini-contribuenti di Torino, rappresentanti di movimenti e organizzazioni per i Beni Comuni e lavoratori GTT e AMIAT, avevano presentato ricorso contro la privatizzazione di GTT, AMIAT e Inceneritore TRM, chiedendo l'annullamento della delibera del Comune che aveva autorizzato la vendita delle tre aziende municipali.

I giudici del TAR Piemonte hanno negato ai cittadini il diritto di opporsi a queste vendite e li hanno condannati a pagare le spese legali per 12.500 euro.

Increduli e indignati ci siamo appellati al Consiglio di Stato ma siamo caduti dalla padella alla brace. Nessun dibattito, sentenza immediata: siamo *quavis de populo* = gente qualunque che non ha titolo per rivolgersi alla giustizia anzi la intralcia.

Il nostro ricorso è respinto perché "chiede di veder modellata l'organizzazione dei servizi pubblici comunali secondo le nostre aspirazioni socio economiche, in contrasto con le norme e i principi comunitari e nazionali che tutelano i valori della legalità, del libero mercato e della concorrenza" (sic!).

Un atto "eversivo" punito con la condanna a pagare le spese legali per un totale di 30.000 euro.

La democrazia non è un costo!

in contanti o con bonifico
Associazione Acqua Bene Comune
causale: SPESE LEGALI
è benvenuto!
o paypal sul sito
corto-contro-la-gente-comune



Corteo della Festa dei lavoratori il 01/05/14 a Torino

MAGazine

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

STRUMENTI DI FINANZA ETICA E DI ECONOMIA SOLIDALE

via Brindisi 15 - 10152 - Torino

tel 011.52.17.212

fax 011.43.58.953

email info@mag4.it

web www.mag4.it

Questo MAGazine è stampato dalla [cooperativa sociale La bottega](#) su carta riciclata certificata FSC® e disinchiostrata e sbiancata TCF.